

Inaugura oggi allo Sferisterio al posto dell'ex centro anziani

Quel bar nel pallone è un museo dello sport

di **Caterina Giusberti**

Un bar che è anche un piccolo museo di storia sportiva, proprio dietro al pallone dello Sferisterio. Inaugurerà questo pomeriggio Vermouth, il nuovo locale gestito da Aics dentro l'ex centro anziani di via del Pallone. Entrandoci, sembra di fare un salto nel passato di un paio di secoli: sulla parete infondo c'è l'antico segnapunti, di lato la vecchia insegna di legno "Giuria", in una vetrinetta una maschera da scherma, una palla medica e un vecchio segnatempo, bisnonno del moderno cronometro, di fronte al ritratto di Achille Baratti, dirigente sportivo bolognese al quale è intitolato l'impianto dello Sferisterio, mentre sorreggia un caffè. Il tutto, avvolto in una gradevole atmosfera retrò. All'ingresso, come tavolini hanno usato i banchi dismessi dalle scuole vicine.

«È una scommessa – dice il presidente di Aics Serafino D'Onofrio – prendere in gestione un nuovo locale proprio nel momento in cui tutti cercano di limitare le spese: resteremo aperti tre ore al giorno, dalle 15 alle 18, e faremo prezzi popolari, caffè e brioche a un euro, poi serviremo qualcosa da mangiare, oltre a una vasta scelta di Vermouth. Per un circolo che apre tanti altri restano an-



▲ Il luogo il bar "Vermouth"

cora chiusi, purtroppo. Ma qui abbiamo avuto la possibilità di partire perché all'interno della struttura ci sono i servizi educativi del quartiere e allo Sferisterio sono ricominciate alcune attività sportive, quindi offriremo anche un servizio ai genitori che aspettano i figli all'uscita».

La sala al piano di sopra, usata dal quartiere per laboratori e doposcuola, è intitolata al Diavolone, campione del gioco del pallone con bracciale, come si chiamava lo sport praticato allo Sferisterio sin dal lontano 1820. All'epoca nella via, non a caso intitolata al Pallone, c'era un enorme campo privo di copertura, limita-

to da un alto muro e dagli spalti. «Le partite – scrive l'esperto di storia locale Marco Poli – richiamavano fino a 5mila spettatori e i migliori giocatori divennero beniamini del pubblico notissimi anche fuori città, tanto che Giacomo Leopardi dedicò l'ode "A un vincitore nel pallone", al campione Carlo Didimi».

Oltre al bar, nell'ex centro anziani ci sono una terrazza, un bel giardino e diverse sale, in parte già utilizzate dalle attività del quartiere e in parte a disposizione di cittadini e associazioni che vorranno farne richiesta, pandemia permettendo. «Si tratta di un progetto sociale molto articolato – spiega la presidente del quartiere Santo Stefano Rosa Amorevole – questo diventerà uno spazio multifunzionale aperto a tutti: giovani, anziani e residenti. Un pezzo sarà riservato al quartiere per l'area educativa di strada e per i laboratori anti-dispersione scolastica, ma presto incontrerò anche i comitati e le associazioni per definire le regole per accedere al resto degli spazi. Vogliamo rivolgerci ai giovani e ai residenti, senza abbandonare gli anziani che fino a poco tempo fa qui venivano spesso. Credo che questa possa rappresentare una bella opportunità per tutta l'area». Appuntamento in via del Pallone, dalle 15 alle 18.

ESPRESSO.COM/REPORTAGE

Quel bar nel pallone è un museo dello sport

Inaugura oggi allo Sferisterio al posto dell'ex centro anziani

di Caterina Giusberti Un bar che è anche un piccolo museo di storia sportiva, proprio dietro al pallone dello Sferisterio. Inaugurerà questo pomeriggio Vermouth, il nuovo locale gestito da Aics dentro l'ex centro anziani di via del Pallone. Entrandoci, sembra di fare un salto nel passato di un paio di secoli: sulla parete infondo c'è l'antico segnapunti, di lato la vecchia insegna di legno "Giuria", in una vetrinetta una maschera da scherma, una palla medica e un vecchio segnatempo, bisnonno del moderno cronometro, di fronte al ritratto di Achille Baratti, dirigente sportivo bolognese al quale è intitolato l'impianto dello Sferisterio, mentre sorreggia un caffè. Il tutto, avvolto in una gradevole atmosfera retrò. All'ingresso, come tavolini hanno usato i banchi dismessi dalle scuole vicine.

«È una scommessa — dice il presidente di Aics Serafino D'Onofrio — prendere in gestione un nuovo locale proprio nel momento in cui tutti cercano di limitare le spese: resteremo aperti tre ore al giorno, dalle 15 alle 18, e faremo prezzi popolari, caffè e brioche a un euro, poi serviremo qualcosa da mangiare, oltre a una vasta scelta di Vermouth. Per un circolo che apre tanti altri restano ancora chiusi, purtroppo. Ma qui abbiamo avuto la possibilità di partire perché all'interno della struttura ci sono i servizi educativi del quartiere e allo Sferisterio sono ricominciate alcune attività sportive, quindi offriremo anche un servizio ai genitori che aspettano i figli all'uscita».

La sala al piano di sopra, usata dal quartiere per laboratori e doposcuola, è intitolata al Diavolone, campione del gioco del pallone con bracciale, come si chiamava lo sport praticato allo Sferisterio sin dal lontano 1820. All'epoca nella via, non a caso intitolata al Pallone, c'era un enorme campo privo di copertura, limitato da un alto muro e dagli spalti. «Le partite — scrive l'esperto di storia locale Marco Poli — richiamavano fino a 5mila spettatori e i migliori giocatori divennero beniamini del pubblico notissimi anche fuori città, tanto che Giacomo Leopardi dedicò l'ode "A un vincitore nel pallone", al campione Carlo Didimi».

Oltre al bar, nell'ex centro anziani ci sono una terrazza, un bel giardino e diverse sale, in parte già utilizzate dalle attività del quartiere e in parte a disposizione di cittadini e associazioni che vorranno farne richiesta, pandemia permettendo. « Si tratta di un progetto sociale molto articolato — spiega la presidente del quartiere Santo Stefano Rosa Amorevole — questo diventerà uno spazio multifunzionale aperto a tutti: giovani, anziani e residenti. Un pezzo sarà riservato al quartiere per l'area educativa di strada e per i laboratori anti- dispersione scolastica, ma presto incontrerò anche i comitati e le associazioni per definire le regole per accedere al resto degli spazi. Vogliamo rivolgerci ai giovani e ai residenti, senza abbandonare gli anziani che fino a poco tempo fa qui venivano spesso. Credo che questa possa rappresentare una bella opportunità per tutta l'area » .

Appuntamento in via del Pallone, dalle 15 alle 18.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

k Il luogo Il bar "Vermouth"